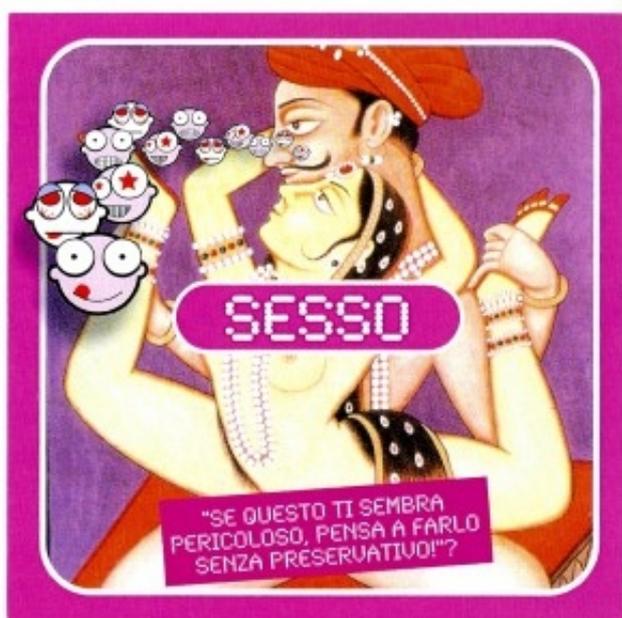


IL CASO

Milano, nelle notti della movida il Comune regala i preservativi

L'iniziativa di Palazzo Marino alle Colonne di San Lorenzo. L'assessore Granelli presenta il pacchetto di interventi decisi dalla giunta Pisapia per 'governare' meglio la vita notturna.

di FRANCO VANNI



Preservativi in regalo la sera ai giovani alle Colonne di San Lorenzo, a due passi dalla basilica. È l'iniziativa del Comune in collaborazione con le associazioni attive nella 'sensibilizzazione ai rischi del divertimento', fra cui la Comunità Nuova di don Gino Rigoldi. La prima uscita dei volontari, che distribuiscono anche alcol test monouso e opuscoli sugli effetti delle sostanze stupefacenti, è della scorsa settimana: giovedì in via Vetere, venerdì alle Colonne, sabato in via Celestino IV. Assieme ai preservativi, i volontari donano un cartoncino con il logo di Palazzo Marino, l'immagine di una posizione del kamasutra e un invito: «Portatene sempre dietro uno, tienilo bene e usalo».

La distribuzione di profilattici, parte del piano «governare la movida» degli assessorati alla

Sicurezza e al Commercio, divide il mondo cattolico. Se don Rigoldi sostiene l'utilità delle campagne per il preservativo, è invece contrario il Forum Famiglie lombardo, con centinaia di migliaia di iscritti. «Regalare profilattici con istruzioni per l'uso, tanto più vicino a una chiesa, è una risposta sbagliata dice il presidente Ernesto Mainardi si facciano campagne educative per una sessualità responsabile». Don Augusto Casolo, parroco di San Lorenzo, non commenta. La sua richiesta di recintare la piazza per allontanare il caos della movida è respinta: «Una cancellata che chiuda l'area è impensabile», dice Marco Granelli, assessore alla Sicurezza. L'unica possibilità al vaglio, proposta dal presidente del Consiglio di Zona 1 Fabio Arrigoni, è una recinzione che chiuda solo il porticato della chiesa. «Non basta, deve essere più ampia», ribatte Riccardo De Corato, consigliere comunale del Pdl.

La presenza alle Colonne dei volontari nelle sere del weekend, con spettacoli di mimo a scopo educativo il sabato, segue un'indagine sulle abitudini dei frequentatori della zona fatta dall'associazione Ala Milano.

Dall'analisi di centinaia di questionari emerge che San Lorenzo è frequentata da giovani (25 anni l'età media) per lo più milanesi (il 63 per cento) attratti dalla possibilità di stare all'aperto (per il 48 per cento del campione) e dei prezzi dei drink, più bassi che in altre zone: se all'Arco della Pace un cocktail costa in media 7 euro, alle Colonne la spesa è di 4,50.

Ala Milano ha poi mandato in giro per bar una ragazza di 16 anni per verificare se ai minorenni venga servito alcol, nonostante il codice penale lo vieti: in 10 casi su 10 la giovane non ha avuto problemi a bere. Stesso esperimento si è fatto con un attore 24enne che si fingeva ubriaco, e in 7 bar su 10 gli è stato servito ciò che chiedeva. Quanto a marijuana e hashish, il 60 per cento dei giovani dice che alle Colonne saprebbe dove acquistarli e il 30 per cento sostiene di potersi procurare anche cocaina. Il 39 per cento degli automobilisti è poi risultato avere un indice di alcolemia superiore al limite di legge di 0,5 grammi per litro.

Oltre alla campagna su sesso sicuro, droga e alcol, il pacchetto di interventi di Palazzo Marino prevede una presenza di vigili quasi raddoppiata fra Colonne e Ticinese (dai 26 dello scorso anno a 46) e il presidio di due ghisa ai lati delle transenne poste a protezione del sagrato, per evitare che i giovani si siedano sui gradini: 12 agenti saranno alle Colonne, 5 verranno impegnati contro la sosta vietata, 3 faranno verifiche in bar e ristoranti, 8 saranno schierati nel contrasto al commercio abusivo, soprattutto di birre in bottiglia, la cui vendita è vietata.

Grazie alle telecamere di sicurezza, dalle 2 alle 4 saranno allontanati i suonatori di bongo. In totale, i vigili nelle zone di movida sono 70 e la scorsa settimana fra Navigli e Ticinese hanno multato 10 bar per dehors non a norma, 483 automobilisti per sosta irregolare, sequestrato 300 bottiglie di birra agli abusivi. Confermata alle Colonne anche la pulizia della piazza da parte di Amsa alle 2, già sperimentata lo scorso anno per allontanare chi chiacchiera seduto per terra. Altri risultati dell'indagine di Ala: secondo il 52 per cento dei giovani la zona è troppo sporca, e l'87,2 dice di avere visto qualcuno urinare per strada. Dopo che il Comune ha rimosso i bagni chimici dalla piazza, ora progetta di installare vespasiani fissi.